

## SPORT

## ATLETICA

# Spettacolo Leonessa a Sanpolino Amsellek e Pernici da record

Emozioni negli 800 metri  
Sui cento trionfa Rigali  
Dal Burundi con furore:  
Ntakarutimana top nei 3mila

## Il Meeting

Sergio Cassamali

BRESCIA. Il primo Meeting della Leonessa Memorial Davide Boroni organizzato dall'Unione Atletica Valrompia e dalla Fidal Brescia va agli archivi sotto il segno del successo.

Successo di pubblico, di partecipazione, e anche di risultati. E questo non era affatto scontato, visto il periodo abbastanza anomalo nel quale era stato messo in calendario.

A brillare, in particolare, è stata la coppia bresciana Amsellek-Pernici, entrambi al proprio personale sugli 800 metri, entrambi al record provinciale nelle rispettive categorie, l'Under 23 e gli Juniores.

Una gara subito condotta a ritmi alti, con il portacolori del C.S. San Rocchino a sferrare l'attacco decisivo nel giro finale e a timbrare un 1'47"46 di tutto rispetto. Appena dietro il camuno Francesco Pernici (Free Zone) ha regolato in volata sul filo di lana Abdessalam Machmach, stabilendo il record provinciale Juniores con 1'48"95.

**Adrenalina.** Ma lo spettacolo non è mancato neppure nelle altre gare. Vittoria come da pronostico e con un discreto tempo, malgrado il vento contrario, di Roberto Rigali nei 100 metri con 10"55 su Ndiaye (10"78). «L'unica pecca - ha commentato il velocista di Esine - è stato il vento. Per il resto

è stato tutto molto stimolante: dall'ambiente in sé alla pista, che può essere davvero sfruttata per manifestazioni di alto livello». A compensare la delusione del toscano Yohanes Chiappinelli, che pensava ad un gran tempo sui 3mila metri, ma si è dovuto arrendere nella fase conclusiva della corsa, ha pensato il rappresentante del Burundi Egide Ntakarutimana. Giunto a Brescia in extremis dopo aver ottenuto il visto della propria Federazione, l'atleta africano si è espresso con un 8'01"56 che ha conferito alla corsa il valore che ci si attendeva. Di rilievo anche la gara dei 100 femminili, con Aurora Berton della Libertas Palmanova ad imporsi con il buon tempo di 11"88, tenuto conto soprattutto delle condizioni sfavorevoli di vento (-2.4).

**Tra le donne  
gran duello  
Cortesi-Vian  
Salti: Rossi  
vince nell'alto  
Adu è prima  
nel lungo**

Uno spunto importante, questo, per la Fidal Brescia, che sta seriamente prendendo in considerazione l'ipotesi di chiedere l'omologazione anche del rettilineo opposto per le gare di velocità, dove le condizioni di vento appaiono decisamente migliori.

Negli 800 femminili è stato appassionante il duello tra Federica Cortesi dell'Atletica Valle Brembana, vittoriosa quasi al fotofinish su Irene Vian dell'Atletica Riviera del Brenna. Tempo di 2'09"06 per Cortesi e di 2'09"08 per Vian. Tra gli atleti di casa nostra, da segnalare poi il successo di Martina Cottali sui 100hs con il tempo di 14"80.

Venendo ai salti, il risultato di maggior rilievo è stato quello ottenuto dall'azzurro Moha-



L'arrivo degli 800 metri. Con Nesim Amsellek a precedere Francesco Pernici // PH. D. VANINETTI-TRACKARENA



Lungo femminile. Vittoria per Joan Adu



Secondo nei cento maschili. Mame Moussa Ndiaye

med Reda Chamboun (Libertas Livorno) con un balzo di 7.39. Alle sue spalle Denis Rigamonti dell'Atletica Bergamo con 7.16. Maria Teresa Rossi tra le donne e Nicholas Nava tra gli uomini si sono aggiudicati la gara del salto in alto mentre il primo posto del lungo femminile è andato a Joan Adu dell'Atletica Virtus Castenedolo.

Soddisfatto il presidente della Fidal bresciana Rolando Perri: «Il Sanpolino sarà la casa dell'atletica bresciana e ci darà modo di ospitare altre manifestazioni di rilievo come i campionati italiani allievi a fine settembre. Il Meeting Leonessa è confermatissimo anche per il prossimo anno, con un anticipo a maggio o giugno per dare a più atleti la possibilità di prendervi parte». Sono stati comunque quasi 150 i partecipanti alla prima edizione che, oltre agli appassionati spettatori, è stata particolarmente apprezzata da tutti gli addetti ai lavori anche per la capacità della struttura di rispondere a tutte le esigenze organizzative. //



Cento metri piani femminili. Vince la gara Aurora Berton della Libertas Palmanova con il buon tempo di 11"88

## Diecimiglia di Navazzo su un percorso tutto nuovo

### Corsa

Atleti di rilievo  
per la 48ª edizione,  
in programma  
domenica 1 agosto

GARGNANO. Damte Taye, etiopese che corre per la San Biagio, fresco vincitore della 10 chilometri nella Notturba di San Giovanni, a Firenze, col tempo di 28 minuti e 31 secondi. E, ancora, i maratonei africani Joshua Kipruto e Hosea Kimeli. La ruandese Clementine

Mukandaga, prima nell'edizione dello scorso anno sulla distanza di tre miglia, che dovrà tenere a distanza la keniana Luci Mawia, vincitrice nella 8 chilometri nel 2019. Tra gli atleti di casa è confermata la presenza di Kabir Hicham (San Rocchino), giunto terzo nella Diecimiglia del 2019. In gara anche Nicola Bettini e Radouane Khazzar (Atletica Gavardo 90) e Abdettalif Batel (Atletica Rodengo Saiano). Sono questi, sulla carta, gli atleti favoriti nella quarantottesima edizione della Diecimiglia, che si correrà domenica primo agosto, a Navazzo di Gargnano.



Di slancio. Uno scatto dell'edizione 2019 della Diecimiglia a Navazzo di Gargnano

La storica corsa, inserita nel calendario nazionale Fidal, è organizzata dal Gruppo sportivo Montegargnano. Tutto pronto, sotto l'attenta regia del presidente Marco Forti e della nutrita schiera di collaboratori. Si correrà seguendo le rigide norme anti-Covid come avvenuto lo scorso anno.

Per quanto riguarda il numero di partecipanti si è ormai vicini al tutto esaurito (40 atleti e 20 atlete per gli Assoluti e 300 atleti per le categorie Master), e ancora una volta saranno gli africani a contendersi il titolo di campione.

Nell'albo d'oro figurano no-

mi di fama mondiale: Moses Tanui, nel 1992, e Paul Tergat, l'anno successivo. I chilometri da percorrere saranno 16 con l'aggiunta di 90 metri. Il percorso si sviluppa per il 60% sui campi e per il restante 40% su asfalto. Il tracciato è nuovo rispetto alle precedenti edizioni. «Nervoso e impegnativo», afferma chi lo ha provato.

Un miglio da ripetere 10 volte lungo un tracciato spettacolare, con partenza e arrivo nel campo sportivo vicino alla chiesa intitolata a Santa Maria Assunta. Il ritiro dei pettorali è dalle 7.30. Alle 9 il primo via con i Master Over 50 maschili e le atlete di tutte le categorie. Per gli assoluti il via è invece alle 10.45. //

FRANCO MONDINI